

ALLEGATO TECNICO

contenente i criteri per la determinazione della base imponibile del PREU e del saldo degli acconti previsti dall'articolo 39, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326

1. Determinazione della base imponibile in condizioni di normale esercizio dell'apparecchio di gioco (articolo 2, comma 1, del presente decreto)

Per determinare la base imponibile relativa a ciascun **periodo contabile**, occorre calcolare le somme giocate nel periodo stesso; al tal fine, il concessionario è tenuto ad utilizzare gli appositi contatori registrati in ciascun **apparecchio di gioco**, il cui valore viene letto e memorizzato nelle banche dati del **sistema di elaborazione**, secondo le modalità e le periodicità descritte nel **capitolato tecnico**.

Il concessionario è tenuto a leggere, in particolare, il valore del **contatore CNTTOTIN**, che contiene l'ammontare complessivo degli euro introdotti nell'**apparecchio di gioco**:

- al momento del primo collegamento dell'**apparecchio di gioco** alla **rete telematica**;
- almeno una volta al mese;
- nel momento immediatamente precedente un'interruzione programmata del collegamento o del funzionamento dell'**apparecchio di gioco**;
- nel momento immediatamente precedente la ripresa del regolare utilizzo dell'**apparecchio di gioco**, quando viene ripristinato il collegamento o il funzionamento dell'**apparecchio** stesso.

Al fine di assicurare la congruenza dei dati raccolti, la lettura del valore del **contatore CNTTOTIN**, eseguita al verificarsi delle circostanze descritte nei punti precedenti, deve sempre avvenire mentre l'**apparecchio di gioco** non è utilizzato.

È opportuno sottolineare che la lettura dei contatori dell'apparecchio quando questo non è utilizzato ha come obiettivo principale la verifica periodica di tutti i parametri di funzionamento dell'**apparecchio di gioco**, tra i quali rientra il controllo delle somme giocate attraverso il **contatore CNTTOTIN**.

In linea teorica, qualora la lettura del **contatore CNTTOTIN** avvenisse al termine di ciascun periodo contabile, come illustrato nello schema riportato nella figura 1:

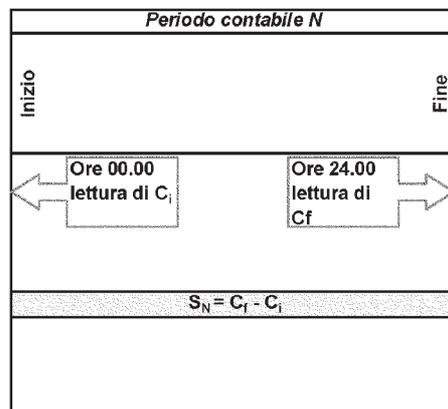


Figura 1

indicando con:

- C_i , il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato alle ore 0.00 del giorno di inizio del **periodo contabile N**;
- C_f , il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato alle ore 24.00 dell'ultimo giorno del medesimo periodo;
- S_N , le somme giocate nel **periodo contabile N**;

la base imponibile **B** per ciascun **apparecchio di gioco** sarebbe pari a:

$$B = S_N = C_f - C_i$$

Occorre, tuttavia, osservare che la lettura del **contatore CNTTOTIN** non necessariamente coincide con gli estremi dell'intervallo che corrisponde ad un **periodo contabile**: come previsto nel **capitolato tecnico**, la lettura avviene, di norma, con periodicità (almeno) mensile, per esigenze di tipo organizzativo, legate alla necessità di eseguire tale operazione mentre l'**apparecchio** non è utilizzato.

Pertanto, la formula da utilizzare deve tener conto del fatto che la differenza tra il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato nel **periodo contabile** ed il corrispondente valore rilevato in occasione della lettura precedente comprende le somme giocate in più **periodi contabili**, come illustrato nello schema riportato in figura 2.

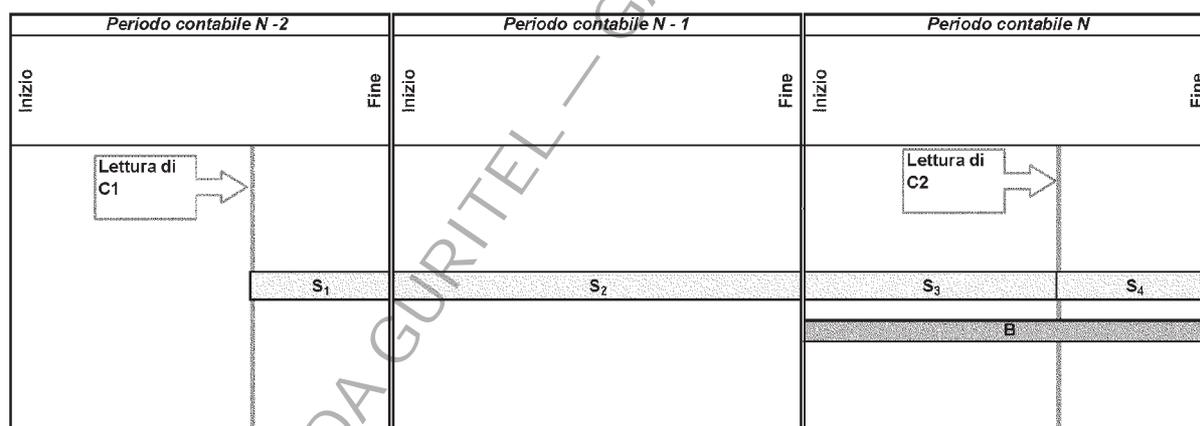


Figura 2

Lo schema riportato nella figura illustra, in particolare, le modalità di calcolo della base imponibile **B** relativa al **periodo contabile N**, durante il quale è avvenuta la lettura del **contatore CNTTOTIN**.

Più precisamente, indicando con:

- **C1**, il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato in occasione della lettura precedente, che nell'esempio corrisponde alla lettura effettuata nel **periodo contabile N-2**;
- **C2**, il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato durante il **periodo contabile N**;
- **S₁, S₂, S₃** le somme giocate in ciascuno degli intervalli nel quale è suddiviso l'intero periodo che intercorre tra l'estrazione di **C1** e quella di **C2**;
- **S₄** le somme giocate nell'intervallo di tempo che intercorre tra l'estrazione di **C2** e la fine del **periodo contabile N**;

la differenza del valore dei contatori **C2** e **C1** è pari a:

$$C2 - C1 = S_1 + S_2 + S_3$$

Di conseguenza, il valore **S₃**, che rappresenta una parte della base imponibile del **periodo contabile N**, coincide con il valore indicato nella formula che segue:

$$S_3 = C2 - (S_1 + S_2 + C1)$$

La base imponibile **B** è, quindi, pari a :

$$B = S_3 + S_4 = [C2 - (S_1 + S_2 + C1)] + S_4$$

Per determinare puntualmente i valori rappresentati nella formula precedente, il concessionario è tenuto ad utilizzare anche le informazioni relative agli altri contatori di cui dispone, costituiti, in particolare, dai **dati delle partite** che il concessionario rileva giornalmente per ciascun **apparecchio di gioco** e che si riferiscono alle partite giocate nel giorno che precede quello di estrazione. Sulla base di tali contatori, si calcolano le somme giocate quotidianamente, moltiplicando il numero di partite del giorno per il costo di ciascuna partita e si determina correttamente la base imponibile.

Più precisamente, con riferimento allo schema riportato nella figura 2 ed indicando con :

- **cp**, il costo della singola partita, univoco per **apparecchio di gioco**;
- **P₁**, il numero complessivo di partite giocate tra il giorno di estrazione di **C1** e la fine del **periodo contabile N-2** durante il quale è avvenuta l'estrazione stessa;
- **P₂**, il numero complessivo di partite giocate nel **periodo contabile N-1**;
- **P₃**, il numero complessivo di partite giocate nell'intervallo di tempo che intercorre tra l'inizio del **periodo contabile N** ed il giorno precedente l'estrazione di **C2**;
- **P₄**, il numero complessivo di partite giocate nell'intervallo di tempo che intercorre tra il giorno nel quale avviene la lettura di **C2** e la fine del **periodo contabile N**;

si ottiene :

$$S_1 = P_1 \times cp$$

$$S_2 = P_2 \times cp$$

$$S_3 = P_3 \times cp$$

Pertanto, la base imponibile **B** del **periodo contabile N** è pari a:

$$B = S_3 + S_4 = [C2 - (S_1 + S_2 + C1)] + S_4 = C2 - [(P_1 + P_2) \times cp + C1] + (P_4 \times cp)$$

Occorre, inoltre, osservare che l'estrazione del valore del **contatore CNTTOTIN** può avvenire in qualunque istante del giorno: in altri termini, la lettura restituisce un valore che comprende anche le somme giocate nella giornata di estrazione fino al momento dell'estrazione stessa. Per tale motivo, contestualmente all'estrazione del contatore, il **capitolato tecnico** prevede l'estrazione dei **dati delle partite** giocate nella stessa giornata fino al momento dell'estrazione del valore del **contatore CNTTOTIN**. Di conseguenza, per tener conto di tale circostanza, indicando con:

- **P_{c1}**, il numero di partite giocate nella stessa giornata di estrazione di **C1** fino all'estrazione stessa, ricavato dai **dati delle partite** rilevati contestualmente al contatore;
- **P_{c2}**, il numero di partite giocate nella stessa giornata di estrazione di **C2** fino all'estrazione stessa, ricavato dai **dati delle partite** rilevati contestualmente al contatore;
- **S_{c1}, S_{c2}**, le corrispondenti somme giocate pari, rispettivamente, a :

$$P_{c1} \times cp$$

$$P_{c2} \times cp$$

la base imponibile **B** del **periodo contabile** **N** è pari a:

$$B = C2 - [(S_1 - S_{c1}) + S_2 + C1] + (S_4 - S_{c2})$$

I valori **S_{c1}** e **S_{c2}** vengono sottratti in quanto già compresi nel valore dei corrispondenti contatori, nonché nei valori delle somme giocate nel primo (**S₁**) e nel quarto (**S₄**) intervallo.

Qualora nel **periodo contabile** non sia stata eseguita la lettura del **contatore CNTTOTIN**, il concessionario determina la base imponibile utilizzando esclusivamente i **dati delle partite** estratti giornalmente da ciascun **apparecchio di gioco**.

Lo schema riportato in figura 2 illustra le modalità di calcolo della base imponibile del **periodo contabile** **N - 1**, durante il quale non è stata eseguita la lettura del valore del **contatore CNTTOTIN**.

Più precisamente, indicando con:

- **cp**, il costo della singola partita, univoco per **apparecchio di gioco**;
- **P₂**, il numero di partite giocate durante il **periodo contabile** **N-1**, ottenuto sommando il numero di partite giocate in ciascun giorno del periodo stesso, ricavato dai **dati delle partite** rilevati quotidianamente;
- **S₂**, le somme giocate nel **periodo contabile** **N-2**;

la base imponibile **B** per ciascun **apparecchio di gioco** è pari a:

$$B = S_2 = P_2 \times cp$$

2. Casi particolari di determinazione della base imponibile (articolo 3, comma 2, del presente decreto)

La base imponibile forfetaria giornaliera è costituita dalle media delle somme giocate dall'**apparecchio di gioco** nel periodo non superiore ai 60 giorni solari immediatamente precedenti il giorno nel quale si verifica l'evento di mancata lettura degli appositi contatori.

Più precisamente, indicando con:

- **cp**, il costo della singola partita, univoco per **apparecchio di gioco**;
- **I**, l'intervallo di 60 giorni solari precedenti la data nella quale si verifica la mancata lettura;
- **G**, i giorni utili dell'intervallo **I** determinati considerando esclusivamente i giorni, che il concessionario rileva dalla propria banca dati, durante i quali non si sono verificate interruzioni che, per qualunque motivo, impediscono il regolare funzionamento dell'**apparecchio di gioco**;
- **PG**, il numero di partite giocate nei giorni utili **G**, calcolato utilizzando i **dati delle partite** giocate nei corrispondenti giorni, memorizzati nelle banche dati del concessionario;
- **SG**, le somme giocate nei giorni utili **G**;

la base imponibile forfetaria giornaliera **bm** è pari a:

$$bm = SG : G = (PG \times cp) : G$$

Nel caso in cui l'**apparecchio di gioco** sia collegato alla **rete telematica** da meno di sessanta giorni, l'intervallo **I** decorre dalla data di attivazione del collegamento ed è, quindi, inferiore a sessanta giorni.

3. Determinazione del saldo relativo agli apparecchi collegati al 31 ottobre 2004 (articolo 4, comma 1, del presente decreto)

Ai fini della determinazione del saldo, la base imponibile per ciascun **apparecchio di gioco** è costituita dalle somme giocate dal momento del rilascio del **nulla osta** fino all'effettivo collegamento dell'**apparecchio** stesso alla **rete telematica** ed è pari al valore del **contatore CNTTOTIN**, rilevato sempre mentre l'**apparecchio di gioco** non è utilizzato. La data di effettivo collegamento può coincidere con il giorno di inizio delle attività di conduzione della **rete telematica**, fissata con provvedimento di **AAMS**, ovvero con la data di attivazione del collegamento fisico, per gli apparecchi collegati alla rete stessa antecedentemente a tale provvedimento e, comunque, entro il 31 ottobre.

Come regola generale, il saldo **SA** relativo a ciascun **apparecchio di gioco** è pari a:

$$SA = (C1 \times 13,5\% - A)$$

indicando con:

- **C1**, il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato alla data di effettivo collegamento;
- **A**, l'**acconto** versato.

Per gli **apparecchi di gioco** collegati antecedentemente al citato provvedimento di **AAMS**, il concessionario, in alternativa alla regola generale sopra descritta, può estrarre il valore del **contatore CNTTOTIN** al momento del collegamento fisico dell'**apparecchio** alla **rete telematica**, assicurando, sempre, che al momento della lettura, l'**apparecchio** non sia utilizzato. A partire dalla data di collegamento fisico, il concessionario rileva giornalmente i **dati delle partite**, che utilizza, unitamente al valore del **contatore CNTTOTIN**, per determinare le somme complessivamente giocate fino alla data di inizio delle attività di conduzione della **rete telematica**.

Lo schema riportato in figura 3 illustra le modalità di calcolo del saldo, adottando tale soluzione.

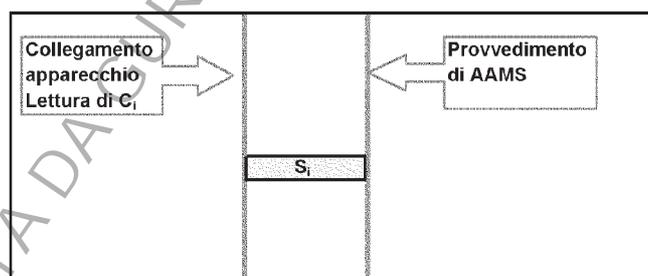


Figura 3

Più precisamente, indicando con:

- **cp**, il costo della singola partita, univoco per **apparecchio di gioco**;

- **C_i**, il valore del **contatore CNTTOTIN** rilevato al momento del collegamento fisico dell'**apparecchio di gioco** alla **rete telematica**, antecedente al provvedimento di **AAMS**;
- **P_i**, il numero di partite giocate nell'intervallo di tempo che intercorre tra il giorno di rilevazione di **C_i** e la data di inizio delle attività di conduzione, fissata con il provvedimento di **AAMS**;
- **S_i**, le corrispondenti somme giocate, pari a

$$P_i \times cp$$

il saldo **SA** relativo a ciascun **apparecchio di gioco**, è pari a:

$$SA = [(C_i + S_i) \times 13,5\% - A]$$

4. Determinazione del saldo relativo agli apparecchi di gioco non collegati al 31 ottobre 2004 (articolo 4, comma 2, del presente decreto)

Il concessionario rileva al 31 ottobre il valore **C** del **contatore CNTTOTIN**, sulla base del quale calcola il saldo.

Indicando con **A** l'**acconto** versato, il saldo **SA** relativo a ciascun **apparecchio di gioco** è pari a:

$$SA = (C \times 13,5\% - A)$$

5. Importi da versare a cura del concessionario (articolo 5, comma 3 del presente decreto)

Il versamento del saldo deve essere effettuato contestualmente al versamento del **PREU** maturato nell'intervallo di tempo che intercorre tra la data di determinazione del saldo stesso e la fine del primo **periodo contabile**. La base imponibile relativa a tale intervallo del primo periodo contabile si determina utilizzando esclusivamente i **dati delle partite** giocate nel medesimo intervallo.

Con riferimento allo schema riportato in figura 2 del paragrafo 1, ipotizzando che il periodo nel quale inizia la conduzione della **rete telematica** coincida con il **periodo contabile** N - 2 e la data di effettivo collegamento coincida con la lettura di **C₁**, l'importo **I** relativo a ciascun **apparecchio di gioco** risulta, quindi, il seguente:

$$I = SA + (S_i - S_{c1}) \times 13,5\%$$

dove il valore **S_{c1}** viene sottratto in quanto già compreso in **SA**.

La somma algebrica degli importi così ottenuti, relativi a tutti gli **apparecchi di gioco** collegati, costituisce, ai sensi dell'articolo 5, comma 1:

- l'importo da versare in caso di eccedenza positiva;
- il credito da utilizzare alle scadenze successive, in caso di eccedenza negativa.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, l'importo da versare entro il 5 novembre, è costituito dalla somma dei soli saldi **SA** che risultano positivi, determinati con le modalità descritte nel paragrafo 4.